

sto che il suddetto mutuo venisse trasformato in altro mutuo, per ammontare pari al residuo debito risultante ora a carico del G. Uff. Rustoni, da ammortizzarsi in 25 anni decorrenti dal giorno della trasformazione, e ad un saggio d'interesse inferiore a quello stabilito nel precedente contratto che oggi è onerosissimo per il mutuatario.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 aprile corr. ritenne di non accogliere la richiesta anzidetta, tenuto conto che la domanda non era pervenuta direttamente dal Rustoni.

È stato ora chiarito che il Reg. Macchi non è altro che il regolare procuratore del Rustoni, nel cui diretto interesse ha avanzato la domanda suddetta.

Il Direttore Generale sottopone pertanto tale nuova domanda all'On. Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di sua competenza.

Il Consiglio,

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

Approva la riduzione richiesta dal G. Uff. Rustoni al tasso del 6.25 per cento e